



Ministero dello sviluppo economico

Comunicato – Emissione di un francobollo celebrativo delle Regioni a statuto ordinario, nel 50° anniversario dell'istituzione

Lunedì, 09 Novembre 2020

Il Ministero emette il 19 novembre 2020 un francobollo celebrativo delle Regioni a statuto ordinario, nel 50° anniversario dell'istituzione relativo al valore della tariffa B 50 g.



Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: sei; tiratura un milione di esemplari.

Bozzetto: a cura della Società Artattack Group S.r.l. e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta raffigura il numero ordinale "50" in una elaborazione artistica che armonizza e assembla i due numeri graficamente e cromaticamente rappresentativo del 50° anniversario dell'istituzione delle Regioni a statuto ordinario. Completano il francobollo la leggenda "ANNIVERSARIO DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B 50 g".

Foglio: quarantacinque esemplari.

Poste Italiane comunica che oggi 19 novembre 2020 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo celebrativo delle Regioni a statuto ordinario, nel 50° anniversario dell'istituzione, relativo al valore della tariffa B 50g pari a 2,60€.

Tiratura: un milione di esemplari.

Foglio da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto: a cura della Società Artattack Group S.r.l. e ottimizzato dal Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta raffigura il numero ordinale "50" in una elaborazione artistica che armonizza e assembla i due numeri graficamente e cromaticamente rappresentativo del 50° anniversario dell'istituzione delle Regioni a statuto ordinario.

Completano il francobollo la leggenda "ANNIVERSARIO DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B 50 g".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo Spazio Filatelia Roma.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l'occasione è stato realizzato anche una cartella filatelica in formato A4 a tre ante, contenente una quartina di francobolli, un francobollo singolo, una cartolina annullata e affrancata, una busta primo giorno di emissione, al prezzo di 25€.

Testo bollettino

Nel 1970 si votò per la prima volta nel nostro Paese per l'elezione dei Consigli delle 15 Regioni a statuto ordinario. 22 anni prima la Costituzione aveva sancito che la Repubblica, "una e indivisibile", riconosceva il valore fondante delle autonomie locali: Regioni, Province e Comuni e al Titolo V, riconosceva l'assetto regionalistico.

Quel voto arrivò dopo che, a partire dal 1946, erano già state istituite le 5 Regioni a statuto speciale a cui venivano attribuite forme e condizioni particolari di autonomia.

Da allora le Regioni hanno acquisito nuove funzioni e un ruolo sempre più significativo nella *governance* istituzionale del nostro Paese. È stato un lavoro lungo, segnato dalla nascita della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata (Governo, Regioni e Autonomie Locali), dal rafforzamento del decentramento amministrativo del biennio 1997-98, dall'elezione diretta dei Presidenti delle Regioni, dalla Riforma Costituzionale del 2001 che potenziò le competenze legislative delle Regioni e riconobbe che la Repubblica "è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città Metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato".

Oggi, se da un lato va sottolineato che l'organizzazione del rapporto fra lo Stato e le Regioni ha bisogno di ulteriori innovazioni, dall'altro va riconosciuto il fatto che questo rapporto è andato rafforzandosi e consolidandosi nella direzione affermata dall'articolo 5 della Costituzione.

Ciò che emerge con nitidezza, a 50 anni dalla nascita delle Regioni a statuto ordinario, è il valore imprescindibile del principio della leale collaborazione che deve caratterizzare i rapporti fra i diversi livelli istituzionali.

La concertazione istituzionale fra lo Stato e le Regioni non è solo una leva fondamentale per il buongoverno, ma è lo strumento indispensabile per far affrontare al Paese ogni processo riformatore ed ogni emergenza, come sta dimostrando in questi mesi la complessa gestione della pandemia da Covid-19.

Il francobollo emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico per il cinquantenario delle Regioni a statuto ordinario rappresenta il segno simbolico che suggella i passi compiuti in questi cinquant'anni, il ruolo acquisito dalle Regioni e il valore imprescindibile della leale collaborazione ed è l'icona grafica del regionalismo che è parte costitutiva della Repubblica italiana.

Francesco Boccia
Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie

Stefano Bonaccini
Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome